



COMUNE DI BALZOLA

NOTA INTEGRATIVA AL BILANCIO 2020/2022

Allegata alla deliberazione G.C. n. 13 del 05/02/2020

INTRODUZIONE

La presente Nota Integrativa al Bilancio di Previsione 2020/2022 è redatta ai sensi di quanto previsto al punto 9.11 del principio contabile applicato concernente la programmazione di bilancio, Allegato 4/1 al D.lgs 118/2011 e dell'art.11 comma 5 del D.Lgs 118/2011.

Il decreto legislativo 23 giugno 2011 n.118 coordinato con il decreto legislativo 10 agosto 2014, n.126, ha introdotto un nuovo sistema contabile cosiddetto armonizzato avente la finalità di rendere i bilanci degli enti territoriali omogenei fra loro e con quelli della restante Pubblica Amministrazione anche ai fini del consolidamento dei conti pubblici.

Il principio contabile applicato concernente la programmazione di bilancio (Allegato 4/1) prevede, per gli enti che adottano la contabilità finanziaria potenziata, la stesura della Nota Integrativa al bilancio di previsione, ovvero una relazione esplicativa dei contenuti del bilancio.

La Nota Integrativa arricchisce il bilancio di previsione di informazioni, integrandolo con dati quantitativi o esplicativi, al fine di rendere chiara e comprensiva la lettura dello stesso.

Il documento analizza alcuni dati, illustrando le ipotesi assunte ed, in particolare, i criteri adottati nella determinazione dei valori del bilancio di previsione.

CRITERI DI VALUTAZIONE ADOTTATI PER LA FORMULAZIONE DELLE PREVISIONI

Le previsioni triennali di entrata e spesa del bilancio di previsione 2020-2022 rispettano i principi dell'annualità, unità, universalità, integrità, veridicità, attendibilità, correttezza, comprensibilità, significatività, rilevanza, flessibilità, congruità, prudenza, coerenza, continuità, costanza, comparabilità, verificabilità, neutralità, pubblicità e dell'equilibrio di bilancio.

Come disposto dal D. Lgs 118/2011, integrato e corretto dal D. Lgs 126/2014, all'art. 39 comma 2, il bilancio di previsione finanziario comprende le previsioni di competenza e di cassa del primo esercizio del periodo considerato e le previsioni di competenza degli esercizi successivi.

Nella redazione delle spese di bilancio si è tenuto conto delle disposizioni normative di contenimento della spesa pubblica.

La formulazione delle previsioni è stata effettuata, per ciò che concerne la spesa, tenendo conto del criterio di storicità con riferimento alle risultanze degli ultimi esercizi , delle spese obbligatorie, di quelle consolidate e di quelle derivanti da obbligazioni già assunte in esercizi precedenti. Analogamente, per la parte entrata, l'osservazione delle risultanze degli esercizi precedenti è stata alla base delle previsioni 2020/2022, tenendo altresì in considerazione le risultanze della Legge di Bilancio 2020 n. 160 del 30/12/2019 e del D.L. n. 124/2019 convertito in Legge n. 157 del 19/12/2019 il quale , fra l'altro all'art. 57 comma 2 e 2bis , dispone la cessazione delle disposizioni in materia di contenimento e di riduzione della spesa di cui al D.L. 78/2010 e D.L. 50/2017.

Prima di procedere a definire le poste di entrata e di spesa del bilancio 2020/2022 nella presente nota verranno riportati i risultati dell'avanzo presunto 2019.

ELENCO ANALITICO DELLE QUOTE VINCOLATE E ACCANTONATE DEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE PRESUNTO 2019.

Costituisce allegato al bilancio di previsione il prospetto dimostrativo dell'avanzo presunto. L'allegato 4.2 del D. Lgs 118/2011 richiede che la nota integrativa al bilancio riporti l'elenco analitico delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione dell'anno precedente, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente.

Costituiscono quota vincolata del risultato di amministrazione le entrate accertate e le corrispondenti economie di bilancio: a) nei casi in cui la legge o i principi contabili generali e applicati della contabilità finanziaria individuano un vincolo di specifica destinazione dell'entrata alla spesa; b) derivanti da mutui e finanziamenti contratti per il finanziamento di investimenti determinati; c) derivanti da trasferimenti erogati a favore dell'ente per una specifica destinazione; d) derivanti da entrate straordinarie, non aventi natura ricorrente, accertate e riscosse cui l'amministrazione ha formalmente attribuito una specifica destinazione.

Il risultato di amministrazione presunto al 31/12/2019 ammonta a euro 595.185,99 come da prospetto analitico allegato al Bilancio di previsione.

La quota accantonata del risultato di amministrazione presunto al 31/12/2019 è costituita da:

1. Accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità per euro 1.216,40
2. Accantonamento per il T.F.M. del Sindaco e relativi oneri riflessi per euro 401,00.
3. Accantonamento per rinnovi contrattuali dipendenti e segretari comunali. € 2.000,00.

Quota vincolata costituita dalle spese che l'Ente, in veste di liquidatore finale, deve sostenere per conto dell'Unione dei Comuni tra Stura e Po cessato nel 2018 pari ad € 47.546,00.

Ai sensi del punto 9.2 del principio contabile applicato alla contabilità finanziaria, costituiscono quota vincolata del risultato di amministrazione le entrate accertate e le corrispondenti economie di bilancio:

- 1) nei casi in cui la legge o i principi contabili generali e applicati della contabilità finanziaria individuano un vincolo di specifica destinazione dell'entrata alla spesa. Per gli enti locali i vincoli derivanti dalla legge sono previsti sia dalle leggi statali che dalle leggi regionali;
- 2) derivanti da mutui e finanziamenti contratti per il finanziamento di investimenti determinati;
- 3) derivanti da trasferimenti erogati a favore dell'ente per una specifica destinazione;
- 4) derivanti da entrate straordinarie, non aventi natura ricorrente, accertate e riscosse cui l'amministrazione ha formalmente attribuito una specifica destinazione.

ANALISI FPV 2020

Nelle previsioni di entrata del bilancio 2020/2022 sono stati riportati stanziamenti di Fondo Pluriennale Vincolato (FPV) per investimenti per € 136.000,00 come da deliberazione G.C. n. 2 del 22/01/2020 di riaccertamento parziale dei residui con la quale si è provveduto -alla cancellazione degli impegni ed accertamenti non esigibili ed alla costituzione del fondo pluriennale vincolato necessario a dare copertura finanziaria agli impegni trasferiti dal bilancio 2019/2021

- alla reimputazione e riaccertamento degli impegni ed accertamenti nell'esercizio finanziario 2020 su cui sono esigibili con la costituzione del fondo pluriennale vincolato in entrata necessario a dare copertura finanziaria

Si procederà alla determinazione del fondo pluriennale vincolato in sede di riaccertamento ordinario dei residui.

ENTRATE

Nel redigere le previsioni di entrata si è tenuto conto :

- dei dati assestati dell'anno 2019 e dei relativi incassi alla data di redazione del bilancio stesso
- dell'andamento delle stesse nell'ultimo triennio.

L'importo del fondo di solidarietà comunale è determinato sulla base dei dati forniti dal MEF – Finanza Locale.

Nel Bilancio è stato inserito, come nell'anno 2019, il Fondo Crediti di Dubbia esigibilità.

Le singole voci di entrata sono di seguito analizzate, per ciascuna tipologia e categoria.

Le entrate tributarie rappresentano per questo Comune il 80,47 % delle entrate correnti.

Non è stato applicato Avanzo presunto, né nella parte corrente, né nella parte investimenti non ricorrendone i presupposti.

Si procede di seguito ad analizzare le varie voci di entrata.

TITOLO I- ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA

Le entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa, sono stanziare nel Bilancio di previsione con i seguenti importi nel triennio:

2020	2021	2022
€. 790.965,00	€. 790.965,00	€ 790.965,00

Le previsioni del titolo I di entrata presentano le seguenti variazioni rispetto alla previsione definitiva 2019

Tipologia	Previsioni definitive 2019	Previsione 2020	Previsione 2021	Previsione 2022	% Scostamento tra 2018/2019
ENTRATE TRIBUTARIE	793.112,00	790.965,00	790.965,00	790.965,00	- 0,27 %

ANALISI DELLE PRINCIPALI ENTRATE del TITOLO I

IMU

ANNO 2019 Assestato	ANNO 2020	ANNO 2021	ANNO 2022
334.895,00	337.000,00	337.000,00	337.000,00

La legge di bilancio 2020 (legge 30 dicembre 2019 n. 160) attua l'unificazione IMU-TASI, cioè l'assorbimento della Tasi nell'IMU a parità di pressione fiscale complessiva.

Questo Comune non applicava già nei passati esercizi la TASI.
Avvalendosi del disposto dell'art.1 comma 779 della Legge di Bilancio si rinvia la determinazione delle aliquote entro il 30/06/2020;

ADDIZIONALE COMUNALE IRPEF

Il D. Lgs 360/1998 prevede che i comuni possono istituire l'Addizionale IRPEF la cui aliquota non può eccedere complessivamente 0,80 punti percentuali. Il comune ha deliberato sulla base delle sottoscritte fasce di reddito:

Fascia di reddito	Aliquota prevista %
da 0 a 15.000 euro	0,50
da 15.000,01 a 28.000 euro	0,65
da 28.000,01 a 55.000 euro	0,70
da 55.000,01 a 75.000 euro	0,78
oltre 75.000 euro	0,80
Soglia di esenzione per redditi fino a € 10.000,00	

E' stato stanziato per il triennio 2020/2022 l'incassato 2019 pari ad € 95.000,00.

TARI

L'articolo 57-bis del decreto Legge 124/2019 fissa al 30 aprile 2020 la scadenza per l'approvazione delle tariffe e dei regolamenti della Tari e della tariffa corrispettiva. La proroga disposta solo per il 2020, è motivata dalla necessità di acquisire il piano finanziario del servizio di gestione dei rifiuti urbani, da redigere nel rispetto delle nuove disposizioni approvate da Arera con la deliberazione n. 443/2019.

L'importo iscritto in bilancio di € 216.957,00 è stato determinato in misura pari all'anno 2019 , in attesa di nuove determinazioni.

FONDO DI SOLIDARIETA' COMUNALE

Il Fondo di Solidarietà comunale è stato iscritto in bilancio sulla base dei dati forniti dal MEF Finanza locale

Il FSC è stato quantificato in €. 125.370,00.

RECUPERO EVASIONE

I.M.U.

Nel bilancio di previsione sono previsti stanziamenti per recupero evasione tributaria All'uopo è stato istituito a Bilancio il capitolo di recupero evasioni per un ammontare di € 1.500,00 = TARI

Dal 2013 la Tassa Rifiuti viene incassata direttamente dal Comune per questo è stato altresì istituito un capitolo di recupero evasioni per un ammontare di €. 3.000,00.=

La stima dei recuperi da evasione tributaria è stata fatta con riguardo alla previsioni di gettito atteso e all'effettivo incasso nell'anno di riferimento nonché sulla base della capacità di recupero da evasione tributaria degli anni precedenti.

TITOLO II TRASFERIMENTI CORRENTI

Il gettito dei trasferimenti correnti riguarda :

1. Contributo compensativo IMU da coltivatori diretti e esenzione fabbricati rurali pari ad € 52.244,29
2. Trasferimenti erogati dallo Stato in occasioni di eventuali consultazioni elettorali o referendarie per un ammontare di €. 14.700,00.=

Per quanto attiene ai trasferimenti di cui al punto 1 l'importo previsto in bilancio è quello reso noto nel sito della finanza locale.

L'ammontare dei trasferimenti statali per consultazioni elettorali o referendarie è stato stimato sulla base delle spese sostenute in precedenti anni per la stessa tipologia di consultazione.

Va rilevato ancora che questo Comune ha esaurito la propria quota a valere sul fondo sviluppo investimenti di cui all'art. 46-bis, del decreto-legge 23 febbraio 1995, n. 41, convertito con modificazioni, dalla legge 22 marzo 1995 e smi.

TITOLO III - ENTRATE EXTRATRIBUTARIE

Tra le entrate di questa categoria i maggiori proventi riguardano:

- gli incassi delle mense scolastiche ammontanti ad €. 22.500,00 =
- La compartecipazione gas ammontante ad € 1.200,00 =
- I proventi da rimborso del servizio idrico ammontante ad €. 13.630,00 =
- Contributo CONAI per un ammontare di € 17.000,00 =
- Gli utili netti da Società partecipate per un ammontare di € 6.000,00 =

Le stime dei proventi sopradescritti sono stati valutati sulla base degli incassi dell'anno precedente per quanto riguarda i proventi derivanti dai servizi e sulla scorta dei dati contrattuali per quanto riguarda i canoni e i fitti.

Gli utili da partecipazione societaria sono stati iscritti in bilancio sulla base degli incassi degli anni precedenti.

ANALISI DELLA SPESA CORRENTE

In questa sezione vengono specificate le principali tipologie di spesa previste nel bilancio 2020/2022 come da prospetto allegato.

FONDI ED ACCANTONAMENTI:

FONDO DI RISERVA

Il fondo di riserva serve a rimpinguare capitoli di spesa che nel corso dell'esercizio finanziario risultano insufficienti , o a finanziare spese impreviste ed imprevedibili.

FONDO CREDITI DUBBIA ESIGIBILITA'

Il fondo crediti di dubbia esigibilità è uno stanziamento di spesa a titolo di accantonamento di quelle entrate previste nella parte corrente di dubbia esigibilità .

Il fondo crediti di dubbia esigibilità nell'importo rideterminato in sede di consuntivo andrà ad accantonare l'avanzo di amministrazione.

La quota da accantonare è determinata in considerazione della dimensione dello stanziamenti relativi ai crediti che si prevede si formeranno nell'esercizio

L'allegato 4.1 del D.lgs 118/2001 determina le modalità di calcolo del fondo crediti dubbia esigibilità.

Nell'individuare le categorie di entrata che possono dare luogo a crediti di dubbia esigibilità si è seguito quanto richiesto dalla Corte dei Conti nel questionario al consuntivo 2015 e segnatamente sono stati individuati quali entrate di dubbia esigibilità:

TARI- IMU – TASI – ONERI DI URBANIZZAZIONE- ILLUMINAZIONE VOTIVA.

Il fondo crediti di dubbia esigibilità è pari alla media semplice tra i rapporti annui tra gli incassi in conto competenza e gli accertamenti degli ultimi cinque esercizi.

Non sono stati previsti accantonamenti:

- per violazione del codice della strada in quanto gli incassi non vengono gestiti da questo comune
- Cosap competenza in quanto nei passati esercizi è sempre stata rispettata la previsione e a partire dal 2020 è stata stipulata convenzione con la Società Cosmo Spa in materia di accertamento e riscossione dell'imposta comunale sulla pubblicità e dei diritti sulle pubbliche affissioni e del canone per l'occupazione spazi ed aree pubbliche..

FONDO ACCANTONAMENTO DI FINE MANDATO SINDACO:

In questo fondo sono state accantonate annualmente le somme per la corresponsione dell'indennità di fine mandato al Sindaco.

ELENCO DEGLI INTERVENTI PROGRAMMATI PER SPESE DI INVESTIMENTO FINANZIATI CON IL RICORSO AL DEBITO E CON LE RISORSE DISPONIBILI

Nell'ambito del nuovo documento di programmazione finanziaria non è previsto il ricorso all'indebitamento.

E' prevista la devoluzione di economie da mutui accessi negli anni passati con la Cassa DD.
PP: per interventi servizio idrico integrato.

Per quanto attiene gli investimenti affrontati con altre risorse disponibili e altri finanziamenti si rinvia all'apposita sezione del Documento unico di programmazione.

CAPACITA' DI INDEBITAMENTO

Il ricorso all'indebitamento è consentito solo per finanziare spese d'investimento. Costituiscono indebitamento (art.3 comma 17 legge 350/2003, art.1 commi 739 e 740 legge 296/06)

- mutui;
- prestiti obbligazionari;
- aperture di credito;
- cartolarizzazioni di flussi futuri di entrata;
- cartolarizzazioni con corrispettivo iniziale inferiore all'85% del prezzo di mercato dell'attività;
- cartolarizzazioni garantite da amministrazioni pubbliche;
- cartolarizzazioni e cessioni crediti vantati verso altre pubbliche amministrazioni;
- premio incassato al momento di perfezionamento di operazioni derivate.

Di seguito è riportato il calcolo della capacità di indebitamento residua del nostro Ente

CAPACITA' DI INDEBITAMENTO		Parziale	Totale	
Titolo I - accertamenti anno	2018	746.798,78		
Titolo II - accertamenti anno	2018	66.111,88		
Titolo III - accertamenti anno	2018	112.233,93		
Totale Entrate Correnti anno	2018		925.144,59	
10% delle Entrate Correnti anno 2018				92.514,46
Quota interessi prevista al 1° gennaio				20.591,00
Quota disponibile				71.923,46

ONERI E IMPEGNI FINANZIARI STIMATI E STANZIATI IN BILANCIO, DERIVANTI DA CONTRATTI RELATIVI A STRUMENTI FINANZIARI DERIVATI O DA CONTRATTI DI FINANZIAMENTO CHE INCLUDONO UNA COMPONENTE DERIVATA.

L'Ente non ha stipulato contratti relativi a strumenti finanziari derivati o comunque contratti di finanziamento che includono una componente derivata.

RISCOSSIONE DI CREDITI E ANTICIPAZIONE DI CASSA

Non è stato previsto il ricorso all'anticipazione di tesoreria

ENTRATE E SPESE PER CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO

Per le previsioni di entrata e di spesa relative ai servizi per conto di terzi si rinvia al DUP

ENTRATE NON RICORRENTI

In questa sezione vengono elencate le entrate aventi carattere non ripetitivo o ricorrente.

Anno 2020

Trasferimenti correnti dallo Stato per consultazioni elettorali e/o referendarie

Entrate derivanti dalla lotta all'evasione tributaria;

ANNO 2021

Trasferimenti correnti dallo Stato per consultazioni elettorali e/o referendarie

Entrate derivanti dalla lotta all'evasione tributaria;

ANNO 2022

Trasferimenti correnti dallo Stato per consultazioni elettorali e/o referendarie

Entrate derivanti dalla lotta all'evasione tributaria;

SPESE NON RICORRENTI

In questa sezione vengono elencate le spese aventi carattere non ripetitivo o ricorrente.

Anno 2020

Spese per consultazioni elettorali e/o referendarie

Spese per restituzione di tributi

ANNO 2021

Spese per consultazioni elettorali e/o referendarie

Spese per restituzione di tributi

ANNO 2022

Spese per consultazioni elettorali e/o referendarie

Spese per restituzione di tributi

SERVIZI EROGATI

SERVIZI ISTITUZIONALI

I servizi istituzionali sono costituiti dal complesso di attività finalizzate a fornire al cittadino quella base di servizi generalmente riconosciuti come di stretta competenza pubblica. Si tratta infatti di prestazioni che, come l'ufficio tecnico, l'anagrafe e lo stato civile, la polizia locale, la protezione civile, i servizi cimiteriali, possono essere erogate solo dall'ente pubblico e per questo qualificate di tipo essenziale.

Il loro costo è generalmente finanziato attingendo alle risorse generiche a disposizione dell'Ente, quali ad esempio i trasferimenti attribuiti dallo Stato o le entrate di carattere tributario, che nella maggior parte dei casi sono forniti gratuitamente alla collettività.

Le previsioni della gestione finanziaria degli esercizi 2020-2021-2022 sono riassunti nei quadri di riepilogo generale delle spese per missioni riportati nelle pagine seguenti:

SERVIZI A DOMANDA INDIVIDUALE

La tipologia dei servizi pubblici a domanda individuale è stata definita dal Decreto Ministeriale 31.12.1983 da parte del Ministero dell'Interno di concerto con i Ministeri del Tesoro e delle Finanze e comprende tra gli altri le case di riposo per anziani, gli asili nido, le colonie e i soggiorni stagionali, i corsi extrascolastici, gli impianti sportivi, le mense, i mercati e le fiere, i parcheggi, i teatri, i musei ecc.

Il servizio a domanda individuale viene parzialmente finanziato dalle tariffe pagate dagli utenti e, in misura variabile, anche dalle risorse proprie dell'ente, oppure concesse da altri enti pubblici; detti servizi a domanda individuale sono sottoposti ad un regime di controlli finanziari, sia in sede di redazione del bilancio di previsione che a chiusura del consuntivo. La definizione di un limite di copertura rappresenta un passaggio estremamente delicato per la gestione dell'Ente, in quanto l'adozione di tariffe contenute per il cittadino-utente determina una riduzione delle possibilità di spesa per l'Ente stesso.

<i>Servizi a domanda individuale</i>	<i>Entrate</i>	<i>Spese</i>	<i>Risultato</i>	<i>Copertura</i>
	2020	2020	2020	<i>in percentuale</i>
PESA PUBBLICA	€ 400,00	€ 600,00	-200,00	66,67%
MENSE SCOLASTICHE	€ 22.500,00	€ 35.000,00	-12.500,00	64,29%
ILLUMINAZIONE VOTIVA	€ 3.000,00	0,00	+3.000,00	100,00
TOTALE	€ 25.900,00	€ 35.600,00	-9.700,00	72,75%

-

SERVIZI A CARATTERE PRODUTTIVO

Si tratta di servizi gestiti dai Comuni che negli ultimi anni sono stati interessati da importanti variazioni nelle forme di gestione, sempre più orientante verso forme "esterne" ai bilanci degli enti. In particolare ci si riferisce alla gestione degli Acquedotti, alla distribuzione del gas metano, alle farmacie e ad altri servizi, spesso molto diversi fra loro, con importanza residuale presenti in alcuni Comuni.

IL comune gestisce il servizio idrico integrato mediante la società AMC mentre il servizio di distribuzione del GAS è gestita dalla società Ziretegas.

ELENCO DEGLI ENTI STRUMENTALI E DELLE PARTECIPAZIONI POSSEDUTE

SOCIETA' PARTECIPATE

Il Comune di Balzola fa parte delle seguenti società partecipate:

- Azienda Multiservizi Casalese S.p.a. quota della partecipazione 1,5144 %
- Cosmo S.p.a. quota della partecipazione 2,073 %